

## Donato all'Ospedale un macchinario per curare la sordità infantile

**Pubblicato:** Sabato 24 Marzo 2018



Per un bimbo che ha problemi di udito, tutto intorno è silenzioso e fatto di gesti e movimenti non accompagnati dai suoni. Deve affrontare una sfida molto grande per sentire la vita, la voce della sua mamma, gli uccellini, la musica, i ciao dei coetanei. Imparare a conoscere il mondo attraverso le parole e i rumori, è un percorso lungo e faticoso, che deve partire il prima possibile, possibilmente entro il primo anno di età.

L'esame audiometrico è l'indagine che si usa per studiare le malattie dell'orecchio e indagare sul sospetto di sordità. E' attraverso questo esame che viene misurato il livello di percezione del suono. Catturare l'attenzione di un bambino molto piccolo è però un'impresa piuttosto complicata.

Per questo motivo **la fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus ha donato all'Audiovestibologia di Varese**, un sofisticato sistema completo per audiometria infantile, del valore di circa 11mila euro, che permette di evidenziare e riconoscere eventuali problemi di sordità attraverso il gioco e la stimolazione.

Orsetti che si illuminano alternativamente e immagini proiettate su un display aumentano il coinvolgimento del bambino durante l'esame, suscitando il suo interesse e incrementando dunque la qualità della prognosi. I medici, infatti, valutando le reazioni del bambino, possono formulare diagnosi più puntuali e precise.

Il Ponte del Sorriso Onlus sostiene l'Audiovestibologia di Varese, che è riconosciuto quale prima

eccellenza in Italia per la cura della sordità profonda infantile.

Bambini a cui il destino poteva riservare un'esistenza da sordomuti, isolati per la difficoltà a comunicare, acquisiscono non solo udito e parola, ma anche un futuro sereno. Come Samuele, due anni, giunto alla Casa del Sorriso che ancora non sapeva camminare, con i genitori spaventati dal suo silenzio, che oggi non sta zitto un attimo. Oppure come la piccola Elisa, una bimba di origini cinesi, che ora parla e canta sia in italiano che in cinese. O come Lorenzo, che ha emozionato i genitori fino alle lacrime quando ha pronunciato per la prima volta le parole mamma e papà.

Tanti piccoli guerrieri che hanno vinto la loro battaglia. Altri potranno vincerla presto, anche grazie alla nuova apparecchiatura.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)